

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA (SPDC) DELLA ASL DI CAGLIARI.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Psichiatria

PROFILO OGGETTIVO

La Struttura Complessa Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, situata presso l'Ospedale SS. Trinità di Cagliari, copre l'ambito territoriale relativo ai Comuni della ASL di Cagliari.

La SC SPDC offre interventi di diagnosi e cura per tutte le condizioni psichiatriche di acuzie che necessitano di un trattamento in regime di ricovero ospedaliero.

Il servizio viene erogato per sette giorni settimanali sulle 24h.

La struttura articolata in due moduli SPDC 1 (posti letto 15) e SPDC 2 (posti letto 12) si rivolge ai cittadini adulti affetti da disturbi psichiatrici, con particolare attenzione, ma non solo, ai disturbi più gravi e invalidanti.

Nella SC SPDC vengono attuati trattamenti sanitari volontari e obbligatori, in condizione di ricovero e attività di consulenza per gli altri servizi ospedalieri del Presidio e per la SC di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza dell'Ospedaliero SS. Trinità di Cagliari.

La SC SPDC opera, inoltre, in stretta continuità di cura e integrazione con le strutture territoriali della salute mentale.

Il lavoro è organizzato in équipe, comprendenti le figure professionali dei dirigenti medici di psichiatria, dei coll.ri prof.li infermieri, degli OSS e degli specializzandi in psichiatria.

Il soggetto che accede al Servizio riceve una valutazione diagnostica psichiatrica e se necessario una consulenza multidisciplinare specialistica.

Il trattamento farmacologico e psicoterapico di supporto viene intrapreso in seguito ad una valutazione anche dei parametri ematochimici e strumentali.

Durante la degenza sono assicurati:

1. colloqui a scopo diagnostico e terapeutico;
2. trattamenti farmacologici specifici;
3. esami strumentali e psicodiagnostici;
4. attività di osservazione, trattamento e sostegno psicologico;
5. contatti di rete e incontri con gli operatori dei servizi territoriali che hanno in carico il paziente, per una più efficace condivisione del progetto terapeutico;
6. consulenza psichiatrica al PS e agli altri reparti di degenza del P.O.

PROFILO SOGGETTIVO

FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE

- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o utilizzo di nuove metodologie;
- saper adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale e alla evoluzione normativa nell'ambito della tutela della salute;
- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;

- capacità di promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento;
- conoscenza di strumenti diretti alla promozione della qualità aziendale anche finalizzati a garantire l'adeguatezza costante della S.C. ai requisiti di accreditamento istituzionale.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il Direttore della S.C. SPDC deve gestire l'attività clinica della Struttura (sia in termini generali sia di disciplina specialistica) al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna e interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

Deve avere una adeguata esperienza nella gestione di una Struttura ospedaliera nell'ambito delle patologie psichiatriche per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo- gestionali.

In generale il Direttore del SPDC deve possedere le seguenti competenze:

- Competenze professionali e tecnico-scientifiche nei diversi ambiti delle attività psichiatriche, con le quali poter assolvere, con appropriate valutazioni di carattere medico, compiti connessi all'assistenza dei pazienti nel reparto ospedaliero per i quali si richiedono padronanza dei percorsi diagnostici terapeutici e assistenziali.
- Conoscenza delle novità scientifiche di settore, competenze relative alla utilizzazione di farmaci, dispositivi medici e materiali sanitari, alla gestione di percorsi diagnostici e all'adozione di procedure in grado di minimizzare il rischio clinico.
- Capacità di coinvolgere appropriatamente altri specialisti per un approccio multidisciplinare in caso di comorbidità.
- Impegno affinché la qualità della cura migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti e operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Competenze cliniche, farmacologiche, psicoterapeutiche, psichiatrico - forensi e consolidata esperienza professionale nell'ambito della salute mentale.
- Comprovata esperienza nella gestione del paziente complesso e del lavoro in equipe, nell'ottica di un trattamento integrato.
- Conoscenze e competenze organizzative/gestionali e di trattamento per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici complessi.
- Capacità di relazione e di integrazione con le unità operative, intra o extra aziendali, con cui si interfaccia.
- Consolidata esperienza nella conoscenza e valutazione delle strategie terapeutiche integrate in ambito psichiatrico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata.
- Capacità di supportare e coordinare lo sviluppo e la promozione di linee guida.
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale.
- Possesso di buone capacità organizzative/gestionali dell'attività specialistica diagnostica ospedaliera, con particolare riguardo alla capacità di programmazione e di valutazione dell'appropriatezza dell'attività clinica.
- Capacità di rapportarsi alla Direzione Aziendale per relazionare su informazioni e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina al fine di garantire elevati livelli di innovazione

tecnologica e assistenziale.

- Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di gestione del rischio clinico, in collaborazione con la Direzione Sanitaria e nello sviluppo della qualità professionale ispirandosi alla EBM (medicina basata sull'evidenza).
- Capacità di collaborare per la predisposizione di linee guida professionali e organizzative, che siano alla base dei percorsi diagnostico terapeutici che coinvolgano la rete del P.O. e delle UU.OO. territoriali della salute mentale.
- Esperienza nell'attuazione del modello assistenziale ospedaliero e territoriale basato sull'intensità delle cure.
- Capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una struttura complessa di psichiatria dedicata alla diagnosi e cura, alle varie forme di trattamento e al follow-up di tutte le patologie pertinenti alla specialità.
- Documentata esperienza professionale che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche, formative e di ricerca.
- Capacità di coordinamento e integrazione nell'organizzazione e nella programmazione settimanale in base alla complessità dei pazienti e alle risorse e capacità dei collaboratori; nella creazione di gruppi di lavoro che si occupino di specifiche aree di interesse clinico/scientifico per raggiungere un livello di eccellenza di diagnosi e cura in tale campo.

Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato prevede capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare e gestionale:

- deve avere capacità di individuare le priorità di attività della Struttura, in rapporto all'Organizzazione dell'Ente, alla popolazione di riferimento armonizzandole secondo criteri di efficacia e appropriatezza, oltre che di efficienza e di sostenibilità;
- deve avere conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della modalità operativa complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati a un attento controllo del relativo impatto sui costi.

Completa inoltre il profilo del candidato:

- l'attitudine all'aggiornamento scientifico sulle patologie psichiatriche.
- l'attitudine alla didattica e al trasferimento delle conoscenze cliniche ai dirigenti medici afferenti alla U.O.
- l'attitudine alla gestione integrata dipartimentale e interdipartimentale dei casicompleksi.
- l'attitudine al lavoro in équipe, anche con l'idoneo coinvolgimento del personale sanitario e del comparto e l'integrazione con le altre strutture aziendali.

Con riferimento all'organizzazione e gestione delle risorse il candidato deve:

- avere conoscenza delle tecniche di *budgeting* e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- avere esperienza e capacità nella gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

- condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione.
- avere capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro, e capacità di effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati.
- organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico.
- dare prova di saper creare con i collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo.
- saper controllare l'efficacia delle attività della Struttura tramite periodici incontri.
- saper gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo.
- saper promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:

- deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.
- deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, in particolare modo dei dati sensibili.

Anticorruzione:

- deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare.
- deve garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita.
- deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.